

PART-2019

BANDO 2019 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2019


Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Consorzio Castrumcari Soc Coop Arl
Codice fiscale *	
Tipologia *	<input checked="" type="checkbox"/> Soggetti privati giuridici
Codice identificativo *	01121305842336
Data *	14-10-2019
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2019
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	Claudio
Cognome *	Aldini
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole
Codice fiscale *	80001950403
N. atto deliberativo *	121
Data *	14-10-2019
Copia delibera (*)	 dlg_Delibera_14-10-2019_13-04-09.pdf (151 KB)
Pagina web ove e' reperibile lo Statuto dell'Ente	http://www.comune.castrocarotermeeterradelsole.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=19540&idArea=19589&idCat=19647&ID=19647&TipoElemento=categori

Partner di progetto

Nome *	Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole

Responsabile del progetto

Nome *	
Cognome *	
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	
PEC (*)	protocollo@pec.comune.castrocarotermeeterradelsole.fc.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	Comunità Turistica Integrata
-------------------------------------	-------------------------------------

Ambito di intervento (*)

RESILIENZA DEL TERRITORIO, QUALITA' DELL'AMBIENTE	sviluppo di progetti attinenti la sostenibilità ambientale, in tutte le sue dimensioni quali: mobilità sostenibile, qualità dell'aria, sicurezza del territorio
--	--

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	La percezione del turismo ed i comportamenti turistici si presentano oggi in rapido mutamento, e di conseguenza anche l'offerta turistica va trasformandosi. In questo contesto, in cui è richiesta una maggiore personalizzazione e autenticità dell'esperienza proposta, si inserisce il nuovo dispositivo turistico integrato che si sviluppa attraverso strumenti che coinvolgono il territorio in maniera integrata e puntando ad offrire all'ospite un'esperienza unica e diversificata, con attenzioni particolari alla qualità, alla sostenibilità, alla responsabilità nel rispetto del territorio ospitante. La situazione di Castrocaro Terme e Terra del Sole si presta all'elaborazione di interessanti attività di partecipazione in relazione al tema della Comunità Turistica Integrata, nella misura in cui due degli elementi qualificanti della proposta concernono la sostenibilità e la responsabilità di un nuovo approccio turistico, in chiave relazionale, inclusiva e di rispetto. In questo contesto, trova spazio lo sviluppo di un percorso di partecipazione rivolto al coinvolgimento e alla consultazione della cittadinanza e dei principali attori sociali al fine di individuare disponibilità, apertura, criticità o progettualità finalizzate a: -sviluppare sistemi di ricettività diffusa nei centri storici partendo dal recupero di patrimonio edilizio abbandonato e/o sottoutilizzato; - creare una rete collaborativa stabile fra gli operatori, allo scopo di esprimere un'offerta integrata, un'immagine coordinata e standard qualitativi comuni; -promuovere la valorizzazione delle
---	---

produzioni tipiche locali, quali componenti importanti dell'offerta, creando reti e stimolando la partecipazione. L'approccio adottato mira a strutturare un contesto ospitante capace di considerare il turista come "cittadino temporaneo"; ciò consente inoltre di promuovere come controparte l'idea di un "cittadino consapevole", impegnato nella progettazione del futuro della propria comunità, con attenzione all'accoglienza, alla sostenibilità, alla valorizzazione identitaria. L'Amministrazione Comunale è infatti uno dei protagonisti della Comunità Turistica Integrata. La gestione pubblica del territorio, del borgo e la qualità dei servizi collettivi, costituiscono una componente cruciale dell'ospitalità. È per questo motivo che il sistema di accoglienza ed ospitalità non può prescindere da un ruolo proattivo del Comune. L'Amministrazione Comunale, quindi, si dota di una strategia di supporto all'offerta attraverso il miglioramento costante dei fattori che concorrono all'ospitalità (es. segnaletica, gestione raccolta rifiuti, mobilità sostenibile, ecc...) avviando un percorso di inclusione e coprogettazione con tutti i principali attori del territorio, a partire dal Consorzio Castrumcari, istituto cardine per la promozione turistica locale.

Sintesi del processo partecipativo *

Il progetto di partecipazione si struttura in diverse fasi di attività e momenti inclusivi, al fine di raggiungere tutti i target significativi per il raggiungimento dell'obiettivo di gettare le basi per la coprogettazione a livello territoriale dell'istituto della Comunità Turistica Integrata. Gli strumenti individuati nel progetto strategico della Comunità Turistica Integrata concernono l'implementazione di azioni di rete che valorizzino l'accoglienza e l'ospitalità diffusa, la qualità ristorativa, l'offerta attrattiva in termini di eventi e iniziative e le tipicità enogastronomiche, nonché l'individuazione di un ruolo trainante per l'Ente locale. Al fine di raggiungere tale obiettivo, saranno coinvolti in primo luogo gli attori impegnati a vario titolo nei settori dell'accoglienza turistica, della ricettività e ospitalità alberghiera, della ristorazione e dell'animazione culturale locale. Oltre a questi soggetti sarà coinvolta l'intera comunità, con un'attenzione peculiare per le nuove generazioni. Le metodologie adottate mirano a favorire il confronto e l'emersione di posizioni, opinioni e priorità da parte di tutti i partecipanti, senza perdere di vista l'obiettivo di condurre a sintesi gli esiti del percorso al fine di adottare una strategia condivisa di coprogettazione delle azioni miranti all'adozione degli strumenti previsti dal progetto. Ad una fase iniziale di condivisione, nella quale si costituiscono i principali tavoli di lavoro e si condivide la strategia, dando inoltre identità grafica e di immagine al progetto, segue una fase più complessa di svolgimento delle attività. L'apertura alla comunità prevede la realizzazione di world café aperti alla comunità, focus group tematici dedicati agli assi principali di discussione, workshop a tema ristorazione e tipicità dei prodotti locali, laboratori con le scuole, attività di promozione e partecipazione diffuse sul territorio nella forma delle giornate di palo dell'ascolto. Il percorso si chiuderà con una restituzione alla comunità degli esiti delle attività inclusive, dopo un attento lavoro di presidio e di sintesi da parte del Tavolo di Negoziazione. Gli impatti del

percorso sulle attività decisionali dell'Ente e sullo sviluppo turistico della comunità saranno oggetto di azioni di monitoraggio e valutazione costante.

Contesto del processo partecipativo *

L'approccio turistico è radicalmente mutato negli ultimi anni, a seguito di alcuni elementi strutturali, primo fra tutti la crisi economica che ha condotto ad un restringimento dei consumi, ma soprattutto un più generale mutamento delle abitudini di acquisto dovuto sia ad una minore disponibilità economica sia al moltiplicarsi di opportunità connesse ad una sempre maggiore diffusione del web. Il mercato turistico continua a crescere: secondo i dati elaborati dall'Enit nel 2012 l'incremento è stato, a livello globale, del 4%, tendenza confermata in tutti gli anni successivi. Per quanto riguarda i comportamenti turistici degli Italiani, l'indagine ISTAT "L'Italia in Cifre" fa emergere come i nostri connazionali tendano a preferire l'Italia come destinazione per le loro vacanze: si tratta della destinazione scelta per circa l'80% degli oltre 72 milioni di vacanze realizzate dagli italiani nel 2011 ed il numero sale al 90% se si fa riferimento alle vacanze con una durata massima di 3 notti. Tra le motivazioni principali del turismo in Italia fa da traino, insieme alla cultura, il turismo enogastronomico. Secondo un'altra analisi prodotta da Contesti Turistici ben il 59% degli Italiani, quando sceglie il luogo della propria vacanza, si informa sui piatti e sui prodotti enogastronomici della destinazione. Sempre dalla ricerca di Contesti Turistici emerge come la domanda enogastronomica in Italia si leghi fortemente alla ricerca di autenticità e naturalità dei sapori e dell'esperienza vissuta. Come conseguenza anche l'offerta turistica va trasformandosi e, abbandonando il fenomeno di massa, si tende sempre più a sviluppare nicchie differenziate di turismo, dove l'esperienza è costruita sulla base delle prerogative originali del territorio e delle aspettative ed esigenze del turista. È questa la cornice di riferimento all'interno della quale si muovono oggi le destinazioni turistiche per sviluppare la propria offerta sempre più settorializzata, rivolgendosi ad un turista che sceglie la propria destinazione, come e più che in passato, sulla base di una suggestione specifica, colta tra milioni di altre e, dopo aver effettuato la propria scelta, inizia un processo di raccolta di informazioni per confrontarla con le proprie esigenze ed aspettative per poi eventualmente confermarla. In questo contesto si inserisce la necessità di integrare i servizi turistici in un'ottica di accoglienza sinergica. I cittadini, gli operatori economici e gli amministratori pubblici condividono una strategia unica di accoglienza; una visione comune in grado di assicurare all'ospite una permanenza indimenticabile, basata sulla partecipazione e sulla scoperta dei particolari. Il progetto si sviluppa attraverso strumenti che coinvolgono il territorio in maniera integrata e puntando ad offrire all'ospite un'esperienza unica e diversificata, proponendo un'accoglienza in piccole strutture ricettive diffuse nel centro storico e ristrutturare in coerenza con gli stili architettonici originali e promuovendo l'incontro autentico con la comunità, attraverso l'individuazione di alcune figure con funzione di intermediazione ed accompagnamento, come il tutor dell'ospite che accompagna il turista sin dal primo approccio con la destinazione, per poi

seguirlo durante il soggiorno e mantenere con lui i contatti anche dopo la partenza. L'enogastronomia ed i sapori locali giocano un ruolo fondamentale nell'esperienza offerta dalla Comunità Turistica Integrata per quanto riguarda la ristorazione, che offre un menù stagionale coordinato tra le diverse strutture che comprende e racconta i piatti tradizionali locali, sia attraverso un sistema di identificazione e commercializzazione delle produzioni agroalimentari tipiche. Il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ha una lunga vocazione turistica, e conserva uno straordinario patrimonio storico e architettonico composto da tre distinte e separate entità urbanistiche: l'abitato moderno attraversato dal maestoso viale con le sue famose Terme, la cittadella rinascimentale di Terra del Sole e il Borgo medievale a Castrocaro. Per questo motivo il Comune ha la necessità di sviluppare un progetto di Comunità Turistica Integrata che faccia riferimento al Consorzio di promozione turistica locale, nonché club di prodotto, il quale abbracci tutti gli attori del territorio e sviluppi con essi la strategia per coinvolgere l'intera comunità in maniera integrata ad offrirsi quale territorio turistico e ospitale. Il percorso di partecipazione che si candida con il presente progetto vuole mirare al raggiungimento di tale obiettivo.

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

Obiettivo del percorso di partecipazione è quello di instaurare, attraverso strumenti e metodologie inclusive e tramite una progettualità condivisa, una collaborazione strutturata tra il Consorzio Castrumcari, il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e i principali attori del territorio, per l'attuazione del progetto Comunità Turistica Integrata, valutando in modo collettivo le opportunità di sviluppo degli strumenti previsti dall'istituto della Comunità Turistica Integrata, al fine di avviare proposte attuative da implementare nel breve/medio periodo. Inoltre, il processo risponde ad obiettivi in tema di promozione della cultura partecipativa, ed in particolare: -favorendo la partecipazione dei cittadini affinché da soggetti amministrati diventino soggetti attivi, alleati delle istituzioni nella definizione delle priorità in tema di accoglienza, sviluppo turistico e sostenibilità; -promuovendo e diffondendo buone prassi in tema di partecipazione, cittadinanza attiva e amministrazione condivisa; -favorendo il coinvolgimento dei cittadini e degli attori del territorio nelle scelte strategiche in modo concertato e inclusivo.

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

Tra gli esiti attesi del progetto, si ricordano: - la costruzione di un quadro di punti di vista, aspettative e indicazioni dei vari attori che, sul territorio, hanno interesse ai temi della partecipazione, con particolare riferimento al tema dello sviluppo turistico attraverso la progettazione condivisa di azioni capaci di coinvolgere la comunità in maniera integrata, con attenzioni particolari alla qualità, alla sostenibilità, alla responsabilità nel rispetto del territorio ospitante; - l'organizzazione di momenti pubblici di confronto e scambio finalizzati alla individuazione di indicazioni di scenario in merito ai temi della Comunità Turistica Integrata, condotti con tecniche di facilitazione e partecipazione, miranti all'attivazione degli strumenti previsti dall'istituto; - il coinvolgimento dei cittadini

attivi per gli ambiti e gli obiettivi previsti dal progetto; - la diffusione di documentazione di informazione alla cittadinanza, alle associazioni e alle imprese; - la realizzazione di iniziative, attività ed interventi per la realizzazione e attuazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo e recepite dal Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole.

Data di inizio prevista *	10-01-2020
Durata (in mesi) *	6
N. stimato persone coinvolte *	250
Descrizione delle fasi (tempi) *	<p>CONDIVISIONE. Il progetto di partecipazione sarà avviato da una prima fase di condivisione del percorso, durante la quale andranno a costituirsi gli organi principali di gestione, coordinamento e monitoraggio del percorso di partecipazione, ovvero lo staff di progetto, il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di garanzia. In questa fase inoltre verranno predisposti i contenuti e gli strumenti di comunicazione, oltre all'attivazione delle attività di outreach al fine di promuovere il percorso sia verso soggetti organizzati del territorio sia verso la cittadinanza tutta. SVOLGIMENTO. La fase di apertura del progetto prevede una giornata di presentazione del percorso e delle tematiche da affrontare, a cui faranno seguito le azioni mirate ai singoli target. I diversi attori saranno coinvolti in focus group tematici, al fine di affrontare e approfondire i temi della ricettività diffusa, dell'ospitalità e attrattività e del calendario eventi. Altrettanto significativa sarà la realizzazione di un workshop dedicato al rapporto tra autenticità della produzione enogastronomica, offerta ristorativa e turismo evoluto. Il workshop coinvolgerà i ristoratori e i principali attori del settore enogastronomico, al fine di valorizzare il comparto ristorativo e i prodotti locali, rispondendo alle indicazioni presenti negli strumenti della Comunità Turistica Integrata. Un approccio peculiare sarà dedicato alle giovani generazioni, al fine di investigare la dimensione di appartenenza e identità locale dei giovanissimi, tramite un percorso che coinvolga gli istituti scolastici. Oltre alle attività strutturate e rivolte a target specifici, saranno realizzati momenti di apertura alla comunità tramite l'organizzazione di azioni sul territorio, quali le giornate di "palo dell'ascolto", al fine di promuovere le iniziative partecipate e diffondere il tema della Comunità Turistica Integrata, creando occasioni pubbliche di confronto e raccolta di pareri e opinioni da parte della cittadinanza. Ai cittadini si rivolgerà poi un'attività specifica organizzata con la metodologia del world caffè, al fine di approfondire con la comunità locale i temi legati alle strategie di sviluppo turistico, alla valorizzazione degli elementi identitari e di rispetto per il territorio, all'attenzione agli aspetti di sostenibilità, mobilità, riqualificazione, accoglienza. CHIUSURA. La fase di chiusura del percorso vedrà la realizzazione di un incontro di restituzione aperta al pubblico, per assicurare un ritorno alla cittadinanza degli esiti del percorso partecipativo, nonché rendere conto, a chiusura del percorso, delle indicazioni e delle proposte emerse e condivise, attraverso l'individuazione di specifiche azioni da avviare al fine di attivare gli strumenti previsti dall'istituto della Comunità Turistica Integrata. IMPATTO</p>

SUL PROCEDIMENTO. Il percorso partecipativo mira a dare vita a un patto di coprogettazione tra Consorzio Castrumcari, Comune e attori del territorio, al fine di adottare gli strumenti della Comunità Turistica Integrata nel territorio comunale. L'esito del percorso porterà l'Amministrazione ad avviare specifiche azioni per avviare uno o più strumenti della Comunità Turistica Integrata, grazie al supporto del Consorzio Castrumcari e alla disponibilità raccolta degli attori territoriali. Saranno implementati a tal fine strumenti di monitoraggio e valutazione al fine di garantire la massima trasparenza nell'attuazione delle indicazioni emerse durante il percorso di partecipazione.

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Indirizzo strategico
Email *	sindaco@comune.castrocarotermeeterradelsole.fc.it

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Responsabile operativo
Email *	

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Segreteria organizzativa
Email *	segreteria@cateturismo.it

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Comunicazione istituzionale
Email *	segreteria@cateturismo.it

Staff di progetto

Nome *	Società di
Cognome *	Consulenza
Ruolo *	Progettazione – organizzazione eventi – facilitazione - reportistica
Email *	segreteria@cateturismo.it

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *

Il processo partecipato è progettato e gestito in modo tale da consentire all'intera collettività di prendervi parte, dando larga diffusione alle informazioni e integrandole con un'attività di outreach (telefonate e inviti mirati, incontri aperti, coinvolgimento delle scuole e dei più giovani) in modo da promuovere il processo verso tutti i target. I soggetti già coinvolti nel percorso sono stati individuati dall'amministrazione in base alla rilevanza che tali attori hanno in relazione all'oggetto del percorso partecipato. Nello specifico, tali realtà sociali sono state coinvolte direttamente attraverso la sottoscrizione di un Accordo Formale. I soggetti firmatari sono i seguenti: -Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole - Associazione Proloco di Castrocaro -Associazione Proloco di Terra del Sole Per mantenere il percorso aperto e inclusivo, le attività che si andranno a realizzare mireranno al coinvolgimento di ulteriori soggetti, quali:

- Tutte le attività economiche e imprenditoriali
- Tutte le associazioni di volontariato del territorio connesse con il turismo
- Tutte le associazioni di categoria connesse con il turismo
- Tutte le aziende del comparto agricolo connesse con il turismo

Per individuare ulteriori soggetti organizzati sarà realizzata una mappatura del territorio, impiegando le comuni tecniche di stakeholder analysis. I soggetti organizzati già identificati saranno invitati a partecipare mediante contatti diretti (telefonate, mail e lettere di invito, colloqui informali). In base alle informazioni che emergeranno dalla mappatura, saranno valutati incontri sul territorio con gruppi omogenei di attori per attivare le loro reti di contatti. Le realtà organizzate non conosciute verranno sollecitate indirettamente tramite: comunicati stampa e avvisi pubblici sul sito del Comune e del Consorzio Castrumcari; utilizzo dei social network istituzionali; diffusione di materiale informativo in uffici pubblici e esercizi commerciali del territorio. Per quanto concerne il coinvolgimento di soggetti non organizzati per i quali non esistono canali comunicativi diretti già aperti, si intende adottare e diffondere strumenti comunicativi quali materiale promozionale, inviti, comunicazioni istituzionali, comunicati stampa. Le giovani generazioni verranno attivate attraverso il coinvolgimento delle scuole in un percorso specificatamente dedicato. Verrà prestata in tutte le fasi massima attenzione affinché sia garantita parità di genere tra i partecipanti. Grande attenzione sarà data in tutte le fasi al coinvolgimento dei nuovi residenti, soprattutto se di origine straniera, attraverso l'attivazione di relazioni con le rappresentanze dei gruppi etnici principali e organizzati presenti sul territorio comunale. Infine, con lo scopo di agevolare la

partecipazione di persone portatrici di handicap, si prevede la realizzazione di attività in luoghi di massima accessibilità.

Soggetti sociali sorti conseguentemente all'attivazione del processo *

Data la rilevanza del progetto a livello multidimensionale per lo sviluppo sostenibile della comunità di Castrocaro Terme e Terra del Sole, e valutato l'ampio ventaglio di tematiche affrontate all'interno del progetto Comunità Turistica Integrata, nonché la rilevanza delle attività in termini di collaborazione tra amministrazione e portatori di interesse locali, si prevede la sollecitazione di diverse tipologie di cittadini sia in forma singola sia in forma associata. A seguito dell'avvio del progetto, il processo partecipativo dovrà prevedere il coinvolgimento di eventuali nuovi candidati a prendere parte al percorso partecipato, oltre a quelli che saranno direttamente sollecitati dall'amministrazione nelle fasi di apertura del percorso. Negli incontri di staff di progetto e di Tavolo di Negoziazione si inviteranno i partecipanti a individuare ulteriori soggetti da coinvolgere nelle azioni del percorso. Qualora emergessero associazioni, comitati o singoli cittadini interessati al tema a seguito dell'avvio del processo di partecipazione, spetterà al Tavolo di Negoziazione decidere in che forma coinvolgere tali soggetti, se includendoli direttamente al suo interno o raccogliendo le loro osservazioni e suggerimenti adottando le tecniche della DDDP ritenute di volta in volta più idonee.

Programma creazione TdN *

A garanzia del processo di partecipazione, viene istituito un Tavolo di Negoziazione che miri a coinvolgere i principali attori sensibilizzati ai temi correlati al progetto. Sarà cura del Consorzio Castrumcari e dell'Amministrazione comunale individuare in prima battuta i soggetti che dovranno fare parte del TdN, che resterà aperto a ulteriori adesioni durante tutto il tempo della sua attivazione. Il numero ideale di partecipanti per la buona conduzione del tavolo è individuato in 15 persone, ma tale numero non costituisce un limite all'adesione di nuovi soggetti. Ogni incontro sarà preparato e strutturato dallo staff di progetto, e condotto con tecniche di facilitazione al fine di garantire al TdN capacità operativa e di proficuo confronto. I partecipanti saranno convocati con tempistiche adeguate, condividendo l'ordine del giorno e gli orari di inizio e fine dell'incontro. Qualora vi fosse materiale di lavoro utile, questo sarà condiviso anticipatamente coi partecipanti al Tavolo. A conclusione di ogni incontro, un report degli esiti sarà condiviso con i membri. I Tavoli dovranno prevedere, oltre alla partecipazione degli attori, anche la presenza delle autorità locali (sindaci o assessori) e di un facilitatore, che avrà il compito di gestire operativamente l'incontro. Verranno selezionati dall'amministrazione i partecipanti al TdN tra le rappresentanze dei cittadini, dei giovani, delle associazioni di volontariato, di categoria, o altri portatori rilevanti di interesse eventualmente individuati come competenti. Il TdN avrà il compito di accompagnare tutte le azioni del progetto, valutandone l'efficacia, l'efficienza e la coerenza con gli obiettivi attesi dal percorso. In particolar modo il TdN avrà il compito di reindirizzare le azioni complessive dell'attività progettuale, superando le eventuali criticità che si potrebbero presentare e favorendo al massimo l'emersione delle priorità espresse dai

diversi portatori di interesse. Il TdN avrà poi il compito di contribuire alla redazione del documento conclusivo del processo partecipativo. Il TdN verrà condotto da un facilitatore professionista, al fine di orientare gli incontri nel modo più efficace, alternando momenti di aggiornamento a fasi propositive per indirizzare le azioni che di volta in volta verranno realizzate.

Metodi mediazione *

1 ATTIVITA' DI APERTURA. Incontro partecipato di presentazione > Tema: turismo, sviluppo, inclusione e sostenibilità Target: cittadinanza, associazioni Azione: evento strutturato con una fase frontale di partecipazione, uno speech tecnico e un workshop di mappatura di criticità e opportunità in materia, con predisposizione di wall finale delle attività. Focus group tematici > Tema: ricettività, ospitalità, offerta culturale Target: associazioni, commercianti, ristoratori, imprese Azione: organizzazione di focus group tematici per arricchire e approfondire i temi della ricettività diffusa, dell'ospitalità e attrattività e del calendario eventi. Workshop su autenticità enogastronomica e turismo > Tema: valorizzazione della tipicità enogastronomica in chiave di sviluppo turistico e autenticità Target: ristoratori e attori del settore enogastronomico Azione: workshop tematico per approfondire i temi legati alla valorizzazione del comparto ristorativo e dei prodotti locali, mirante l'attivazione degli strumenti della Comunità Ospitante di settore. Sviluppo, sostenibilità e nuove generazione > Tema: Individuare i fabbisogni in termini di identità, sostenibilità e opportunità di sviluppo per le giovani generazioni Target: preside, insegnanti, alunni delle scuole Azione: attività di sensibilizzazione nelle scuole sul tema (ad esempio con un incontro in plenaria con esperto di settore e avviando in alcune classi insieme agli insegnanti un percorso mirato). Giornate di "palo dell'ascolto" > Tema: promozione delle iniziative partecipate e diffusione del tema della Comunità Ospitante Target: cittadini Azione: organizzazione di giornate di palo dell'ascolto in occasione del mercato settimanale, distribuendo materiale informativo e promozionale sul progetto e sulle attività di partecipazione. In queste occasioni ci sarà la possibilità di raccogliere pareri e opinioni dei cittadini. World café con i cittadini > Tema: identità territoriale, turismo e sostenibilità Target: cittadinanza, associazioni Azione: workshop partecipato dedicato all'approfondimento delle strategie di sviluppo turistico, valorizzando gli elementi identitari e il rispetto per il territorio, con attenzione agli aspetti di sostenibilità, mobilità, riqualificazione, accoglienza.

2 ATTIVITA' DICHIUSURA Evento di presentazione degli esiti > Tema: strumenti della Comunità Ospitante per lo sviluppo sostenibile Target: associazioni di settore, cittadini attivi, cittadinanza tutta Azione: attività di restituzione degli esiti, con spazio inclusivo per la raccolta di adesioni allo sviluppo degli strumenti previsti dal progetto.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI MEDIAZIONE Qualora, durante il percorso partecipato, si rilevassero significative divergenze di posizione tra i partecipanti, non risolvibili con gli strumenti individuati e tali da inficiare i risultati del percorso partecipato, verranno attivate metodologie di gestione dei conflitti orientate alla negoziazione

integrativa.

Piano di comunicazione *

Al fine di accompagnare le iniziative previste nel progetto, si rende necessaria l'elaborazione di un PIANO DI COMUNICAZIONE e che preveda un nucleo di azioni adeguate a supportare il percorso partecipativo da un punto di vista identitario e di disseminazione e coinvolgimento, organizzato con obiettivi, target, risultati attesi, azioni, attività di monitoraggio e un cronoprogramma. Logo e grafica condivisa > Saranno elaborati un logo e un naming del percorso partecipato, al fine di rendere il progetto immediatamente riconoscibile da tutta la comunità locale, garantendo continuità tra le azioni che verranno cadenzate nel corso dei 6 mesi di svolgimento delle iniziative di inclusione. Elaborazione materiali grafici > Si prevede l'elaborazione di materiali grafici al fine di promuovere e supportare le diverse iniziative. I materiali comprendono nello specifico: •locandine e flyer promozionali delle iniziative, da diffondere negli uffici comunali, presso l'URP, presso i firmatari dell'Accordo Formale e i loro associati; •elaborazione di banner, copertine e altre immagini grafiche per uso digitale, ad esempio sito web, pagine sui social network dei membri del TdN o dei firmatari dell'Accordo Formale, e-mail, ecc. •totem o vela mobile, da utilizzare durante le iniziative di partecipazione •strumenti di lavoro per le iniziative partecipate (cartelline, schede, poster di lavoro, mappe, ecc.) Area web dedicata > Il sito istituzionale del Comune verrà arricchito con la creazione di un'area dedicata al processo di partecipazione, strutturato in modo da raccogliere e agevolare la navigazione dei contenuti, nel quale saranno raccolti in particolare: -documentazione amministrativa e tecnica relativa al processo di partecipazione; -calendario delle attività di partecipazione; -reportistica e contenuti emersi dal processo di partecipazione, costantemente aggiornati; -materiali grafici elaborati durante il percorso di partecipazione, in formati scaricabili dagli utenti; L'area web sarà raggiungibile dalla homepage attraverso un banner dedicato. Social network > I contenuti del percorso partecipativo saranno diffusi anche tramite la creazione di una pagina dedicata sui principali social network, i quali saranno inoltre utilizzati per la promozione degli incontri e la condivisione delle esperienze. Coordinamento attività di ufficio stampa > Si istituisce un presidio delle attività rivolte ai media, con la finalità di produrre comunicati stampa e, laddove necessario, conferenze stampa dedicate. Incontri e contatti > L'amministrazione prevede incontri mirati e contatti diretti con i principali portatori di interesse, opinion leader e con l'associazionismo del territorio, al fine di promuovere il progetto e invitare la disseminazione dei materiali e dei contenuti dello stesso presso i relativi contatti e associati.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



Accordo firmato.pdf (1004 KB)

Soggetti sottoscrittori *	-Consorzio Castrumcari Soc coop .arl -Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole -Associazione Proloco di Castrocaro - Associazione Proloco di Terra del Sole
I firmatari assumono impegni a cooperare? *	Si
Dettagliare i reali contenuti	Cooperare nel realizzare le proposte emerse dal percorso partecipativo, organizzando anche momenti pubblici per presentare gli esiti; partecipare ai lavori di discussione per individuare le modalità di attuazione di quanto emerso e le attività di monitoraggio sugli esiti; promuovere la partecipazione dei propri iscritti e/o dei cittadini alle iniziative nell'ambito delle attività di attuazione degli strumenti turistici inerenti la Comunità Turistica Integrata emersi dal percorso inclusivo.
Soggetti sottoscrittori	-Consorzio Castrumcari Soc coop .arl -Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole -Associazione Proloco di Castrocaro - Associazione Proloco di Terra del Sole

Attività di formazione

*	Al fine di promuovere e incentivare l'acquisizione di competenze nel campo della partecipazione, si prevede un ciclo di attività formative rivolto in primo luogo al personale interno interessato del Consorzio Castrumcari e del Comune di Castrocaro e Terra del Sole, ma aperto a tutti i sottoscrittori dell'Accordo formale e ai partecipanti al TdN. La diffusione della conoscenza delle pratiche e degli strumenti della democrazia partecipativa e deliberativa infatti rappresenta un arricchimento complessivo per gli attori locali, disseminando in tal modo approcci innovativi di relazione tra ente decisore e portatori di interesse locali. L'attività di formazione che si intende attivare si struttura in 4 ambiti tematici di riferimento. 1) Partecipazione e democrazia > Il primo nucleo tematico ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una cornice socio-politologica di riferimento entro la quale collocare i percorsi e le metodologie di partecipazione che si sono consolidate nel tempo. L'attività formativa approfondirà i temi legati all'empowerment della cittadinanza, al continuum della partecipazione, alle modalità in cui storicamente si è affermata l'esigenza di partecipare in forma consultiva o deliberativa, alla cittadinanza attiva. Ampio spazio sarà lasciato al confronto con i partecipanti. 2) La partecipazione in Regione ER > Il secondo ambito formativo approfondirà il modello emiliano-romagnolo di partecipazione, a partire dalla LR 3/2010 per arrivare alla LR 15/2018, indagando gli aspetti caratterizzanti l'approccio regionale e analizzando gli elementi qualitativi per la progettazione. Si accennerà inoltre agli altri modelli normativi regionali presenti in Italia, quali la normativa toscana e quella pugliese, evidenziando affinità e divergenze. Durante l'incontro formativo si approfondirà il percorso di partecipazione oggetto di questo documento, esaurendo eventuali richieste di approfondimento. 3) Gli
---	---

strumenti della partecipazione > Il terzo tema vuole affrontare in modo più puntuale i principali strumenti e le metodologie della partecipazione, per come si sono andati consolidando nel tempo tramite diverse esperienze in contesti diversi. Di ciascuna metodologia saranno presentate le caratteristiche e gli specifici obiettivi, testando in un'attività di gruppo l'efficacia degli strumenti in relazione alle esigenze di risultato atteso. Durante l'attività sarà inoltre approfondita l'attività di pianificazione strategica, al fine di fornire una cassetta degli attrezzi utile a progettare un percorso di partecipazione coerente. 4) La gestione dei conflitti > L'ultima attività formativa si concentrerà sulla gestione dei conflitti, cercando di fornire approcci e tecniche utili allo scioglimento di situazioni di impasse decisionale. La formazione verterà sulla trasformazione dei conflitti da una negoziazione di tipo posizionale o distributiva a una di tipo integrativo o creativo. Una simulazione di gruppo aiuterà a completare l'attività.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

L'attività di monitoraggio e di controllo si svilupperà principalmente dopo la conclusione del percorso partecipato per affiancare le azioni attuative successive. Tuttavia, l'approccio metodologico che si intende adottare vuole valorizzare la valutazione quale parte integrante del processo inclusivo stesso, facendosi a sua volta strumento di condivisione con gli attori coinvolti nel percorso. Per tale ragione, l'introduzione di elementi legati alla valutazione degli esiti saranno oggetto di confronto nei tavoli di partecipazione nonché parte integrante degli impegni presenti nell'Accordo Formale. Tutte le attività che porteranno agli accordi attuativi tra Ente, Consorzio e portatori di interesse saranno oggetto costante di monitoraggio, definendo in più step e in comune accordo tra gli attori i tempi, gli strumenti e i percorsi che scaturiranno dall'attività di partecipazione, prevedendo forme di controllo sull'attuazione delle indicazioni emerse. Inoltre, per quanto riguarda in modo complessivo gli adempimenti relativi all'istituto della Comunità Turistica Integrata, lo sviluppo degli strumenti previsti al termine del percorso di partecipazione comprende già elementi specifici qualificanti, che si prestano bene ad una attività di monitoraggio in merito alla loro attuazione. Complessivamente, tutte le attività saranno monitorate tramite la redazione di report su struttura predefinita, raccogliendo dati che possano fare luce sui principali aspetti significativi ai fini della valutazione di percorso, individuando indicatori relativi alla capacità inclusiva delle attività (numero di partecipanti, tipologia, fasce di età, raggiungimento di nuovi soggetti...), alla qualità del processo (coerenza tra strumenti, aspettative e risultati) e all'impatto della partecipazione sulla programmazione locale (maggiore empowerment, alimentazione della fiducia, soddisfazione percepita, capacità di generare e stimolare ulteriori percorsi, capacità di incidere sulle scelte e sull'organizzazione dell'Ente, produzione di patti civici tra Comune e portatori di interesse locali...). Inoltre, saranno realizzate attività quali: 1) incontro di coordinamento e

aggiornamento con i firmatari dell'Accordo Formale e i partecipanti al Tavolo di Negoziazione per condividere gli esiti del processo e predisporre ulteriori forme di valutazione; 2) comunicazione periodica dedicata agli sviluppi del processo, attraverso tutti gli strumenti informativi propri dell'amministrazione e coinvolgendo i firmatari dell'Accordo Formale; 3) organizzazione di momenti pubblici dedicati alla presentazione delle attività scaturite dal progetto; 4) convocazione di un TdN per condividere il monitoraggio nell'attuazione delle attività scaturite dal progetto.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Il progetto si dota di un Comitato di garanzia, con l'obiettivo di verificare il rispetto dei tempi, dei modi e delle azioni previste, con particolare attenzione al rispetto del principio d'imparzialità da parte dei conduttori e al monitoraggio di esiti e impatti del processo partecipato. La peculiare funzione del Comitato, che si differenzia da ruolo del TdN, si orienta verso una sua maggiore attenzione agli aspetti che danno forma al processo, quali nello specifico l'attenzione ai ritmi delle attività e alla loro coerenza complessiva con l'intera attività di pianificazione strategica, l'attenzione alla corretta condotta in termini di organizzazione e facilitazione delle attività, l'attenzione in merito alle azioni di ingaggio dei partecipanti e alla capacità di far emergere e comporre coerentemente i plurimi punti di vista dei portatori di interesse. Per dare fluidità all'attività del Comitato di garanzia, si prevede che esso venga costituito da 3 componenti, che possano in qualche modo rappresentare punti di vista diversi e capaci di arricchire l'attività di presidio e verifica del Comitato stesso. La nomina dei membri avrà luogo in fase di apertura del percorso di partecipazione, e potrebbe strutturarsi nel modo seguente: - 1 componente nominato dall'Ente, a rappresentare il punto di vista istituzionale; -1 componente nominato dal Consorzio Castrumcari, in rappresentanza del capofila di progetto e dei soci ad esso affiliati; - 1 componente nominato dal Tavolo di Negoziazione, a rappresentare il punto di vista della comunità. I membri del Comitato così individuati prenderanno visione in primo luogo dell'impostazione metodologica del progetto, e supervisioneranno le attività inclusive aperte alla collettività e quelle del Tavolo di Negoziazione. I componenti si confronteranno periodicamente in merito agli step di realizzazione delle attività inclusive, restituendo un reporting dedicato.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

I risultati del percorso saranno resi pubblici tramite le seguenti modalità: a) lo spazio web destinato a rendere conto del percorso partecipato avrà un'area dedicata contenente i risultati del processo, dalla quale sarà possibile scaricare e consultare gratuitamente tutta la documentazione conclusiva; b) diffusione dei risultati attraverso il sito istituzionale del Consorzio Castrumcari, e sulle pagine istituzionali attivate sui principali social network; c) disponibilità di consultazione del DocPP e dei principali documenti in formato cartaceo presso l'URP del

Comune; d) elaborazione di comunicati stampa a chiusura del percorso per la presentazione degli esiti del percorso di partecipazione e) diffusione agli stakeholders firmatari dell'Accordo Formale e partecipanti al TdN degli esiti del percorso con invito di condivisione con i propri associati e la propria rete di contatti e relazioni; f) invio di notifica a tutti i partecipanti alle attività in base ai registri degli eventi al fine di comunicare i risultati emersi dal percorso di partecipazione; g) condivisione di una newsletter interna all'Ente per condividere con il personale gli esiti del percorso di partecipazione.

Oneri per la progettazione

Importo *	2000
Dettaglio della voce di spesa *	Attivazione staff di lavoro, attività propedeutiche, elaborazione cronoprogramma e piano operativo

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	Incontri di formazione sui temi della democrazia partecipativa e deliberativa.

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	5000
Dettaglio della voce di spesa *	Attività di facilitazione

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	3500
Dettaglio della voce di spesa *	Organizzazione e gestione eventi

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	2000
Dettaglio della voce di spesa *	Reportistica e redazione DocPP

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	250
Dettaglio della voce di spesa *	Cancelleria

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	250
Dettaglio della voce di spesa *	Catering

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	5500
Dettaglio della voce di spesa *	Stampa e distribuzione materiali

Oneri per la comunicazione del progetto


Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	Produzione contenuti per web e ufficio stampa

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	2.000,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	1.500,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	11.000,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	7.000,00
Totale costo del progetto *	21.500,00

Co-finanziamento

Soggetto co-finanziatore *	Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole
Importo *	6500

Copia documentazione co-finanziamento *	 dlg_Delibera_14-10-2019_13-04-09.pdf (151 KB)
---	---

Contributo regione e % Co-finanziamento

B) Co-finanziamenti di altri soggetti	6.500,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	21.500,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Coordinamento e avvio delle attività
------------------------------	---

Descrizione sintetica dell'attività *	Attività di costituzione dello staff di progetto, elaborazione azioni e cronoprogramma, predisposizione materiali e coinvolgimento attori locali
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	2000
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	0

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Istituzione presidio di comunicazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Elaborazione di una proposta di grafica coordinata relativa alla Comunità Ospitante. L'immagine coordinata sarà declinata in un logotipo e nella sua applicazione sui principali strumenti di comunicazione online e offline
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	1000
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	0

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Incontri di formazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Incontri di formazione sui temi della democrazia partecipativa e deliberativa.
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1500

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Evento di apertura
Descrizione sintetica dell'attività *	Evento di condivisione del progetto aperto al pubblico
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Focus group tematici
Descrizione sintetica dell'attività *	Organizzazione di focus group tematici per arricchire e approfondire i temi della ricettività diffusa, dell'ospitalità e

attrattività e del calendario eventi

Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	2000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Workshop su autenticità enogastronomica e turismo
Descrizione sintetica dell'attività *	Workshop tematico per approfondire i temi legati alla valorizzazione del comparto ristorativo e dei prodotti locali, mirante l'attivazione degli strumenti della Comunità Ospitante di settore
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Sviluppo, sostenibilità e nuove generazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Attività di sensibilizzazione nelle scuole sul tema (ad esempio con un incontro in plenaria con esperto di settore e avviando in alcune classi insieme agli insegnanti un percorso mirato)
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Giornate di "palo dell'ascolto"
Descrizione sintetica dell'attività *	Organizzazione di giornate di palo dell'ascolto in occasione del mercato settimanale, distribuendo materiale informativo e promozionale sul progetto e sulle attività di partecipazione.
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	World caffè con i cittadini
Descrizione sintetica dell'attività *	Workshop partecipato dedicato all'approfondimento delle

strategie di sviluppo turistico, valorizzando gli elementi identitari e il rispetto per il territorio, con attenzione agli aspetti di sostenibilità, mobilità, riqualificazione, accoglienza.

Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	2000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Evento conclusivo
Descrizione sintetica dell'attività *	Evento aperto al pubblico
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Attività di comunicazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Elaborazione materiali grafici, comunicazione sul sito web e sui canali social dell'ente, attività di ufficio stampa
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	6000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Stesura DocPP
Descrizione sintetica dell'attività *	Stesura della reportistica finale e sua approvazione in sede di TdN
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1000

Riepilogo costi finanziamenti e attività'

Costo totale progetto	21.500,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	21.500,00
Totale costi attività programmate 2019	3.000,00

Totale costi attività programmate 2020	18.500,00
Totale costi attività	21.500,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	30,23
% Contributo chiesto alla Regione	69,77
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	6.500,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 gennaio 2020. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2019 , che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una Relazione al cronoprogramma. La relazione deve essere trasmessa entro il 15 aprile 2020, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 15/2018 Bando 2019 Relazione al cronoprogramma"
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente, beneficiario del contributo regionale, si impegna ad inviare entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 16 del bando)
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti

coinvolti (punto 16 del bando)

- * Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

- * Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

- * L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

- Il/La sottoscritto/a * DICHIARA dichiara di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016